

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA AL NON SUPERAMENTO DEI LIMITI ACUSTICI AI SENSI ART. 8, COMMA 5, DELLA LEGGE 447/1995 E DELL'ART. 4, COMMI 1 E 2, DEL D.P.R. 227/2011

Il/la sottoscritto/a _____,

codice fiscale _____ nato/a _____

il _____ in qualità di:

- titolare di ditta individuale
- legale rappresentante

della ditta/società denominata: _____,

forma societaria: _____,

partita IVA: _____,

con sede legale: _____,

e sede operativa: _____.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- che, in base a quanto previsto dall'articolo 1 del D.P.R. 227/2011, l'impresa/società, cui la presente dichiarazione si riferisce, rientra nella categoria delle PMI (Piccole Medie Imprese);
- che la propria attività rientra nei limiti di rumorosità fissati dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica compreso i limiti differenziali diurni e notturni ove applicabili;
- che ai sensi della L. 447/95, degli artt. 1 e 4 del DPR 227/11:
 - non sussiste l'obbligo della presentazione della documentazione di impatto acustico in quanto trattasi di attività a bassa rumorosità rientrante nell'elenco di cui all'allegato B, n° _____ del DPR n. 227/2011, diversa da ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari che utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;
 - sussiste l'obbligo della presentazione della documentazione di impatto acustico ma ai sensi dell'art. 4 comma 1 e 2, si ricorre alla facoltà di fare ricorso alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 8, comma 5, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, pertanto con la presente dichiara che, trattandosi di attività diversa da quelle ricomprese dall'art. 4 comma 1 DPR n. 227/2011 le emissioni acustiche non superano i limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole di quanto stabilito dall'art. 4, comma 3, del DPR 227/2011 circa l'obbligo, qualora si producano emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica di presentare la valutazione di impatto acustico predisposta da tecnico competente in acustica ambientale, contenente le misure da attuare per ridurre o eliminare le emissioni di rumore prodotte.
- che in caso di futura installazione o modifica delle sorgenti sonore, se necessario, procederà alla redazione, da parte di tecnico competente in acustica ambientale, delle integrazioni alla documentazione inerente all'impatto acustico;
- che verranno adottate, in ogni caso, tutte le misure necessarie a minimizzare l'eventuale disturbo al vicinato.

Luogo e data _____

FIRMA

del Titolare o del Legale Rappresentante

Allegato B (previsto dall'articolo 4)

Categorie di attività di cui all'articolo 4, comma 1

1. Attività alberghiera.
2. Attività agro-turistica.
3. Attività di ristorazione collettiva e pubblica (ristoranti, trattorie, pizzerie comprese quelle da asporto, mense, bar).
4. Attività ricreative.
5. Attività turistica.
6. Attività sportive, escluse quelle motoristiche, quelle con rilevante presenza di pubblico in luoghi circoscritti e quelle con uso di armi da fuoco.
7. Attività culturale.
8. Attività operanti nel settore dello spettacolo.
9. Palestre.
10. Stabilimenti balneari.
11. Agenzie di viaggio.
12. Sale da gioco.
13. Attività di supporto alle imprese.
14. Call center.
15. Attività di intermediazione monetaria.
16. Attività di intermediazione finanziaria.
17. Attività di intermediazione Immobiliare.
18. Attività di intermediazione Assicurativa.
19. Attività di informatica – software.
20. Attività di informatica – house.
21. Attività di informatica – internet point.
22. Attività di acconciatore (parrucchiere, barbiere).
23. Istituti di bellezza.
24. Estetica.
25. Centro massaggi e solarium.
26. Piercing e tatuaggi.
27. Laboratori veterinari.
28. Studi odontoiatrici e odontotecnici senza attività di analisi chimico-cliniche e ricerca.
29. Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca.
31. Lavanderie e stirerie.
32. Attività di vendita al dettaglio di generi vari.
33. Laboratori artigianali per la produzione di dolci.
34. Laboratori artigianali per la produzione di gelati.
35. Laboratori artigianali per la produzione di pane.
36. Laboratori artigianali per la produzione di biscotti.
37. Laboratori artigianali per la produzione di prodotti alimentari freschi e per la conservazione o stagionatura di prodotti alimentari
38. Macellerie sprovviste del reparto di macellazione.
39. Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio.
40. Laboratori artigianali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
41. Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
42. Liuteria.
43. Laboratori di restauro artistico.
44. Riparazione di beni di consumo.
45. Ottici.
46. Fotografi.
47. Grafici.